



L'imprenditore Salvatore Moncada

Farà diversi parchi e venderà la produzione all'Italia, grazie a un impianto Creerà la più grande centrale europea. Investimento di 240 milioni di euro

## Energia eolica, la Moncada società «leader» in Albania

(\*gg) Un elettrodotto sottomarino tra la costa italiana e quella albanese. A realizzarlo sarà il gruppo che fa capo all'industriale agrigenitino Salvatore Moncada, alla guida di un gruppo diventato il quinto produttore nazionale di energia eolica. Il progetto, già approvato dal Consiglio dei ministri dell'Albania, prevede la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto sottomarino della capacità di 500 MW ed alla tensione di 400 kV. L'elettrodotto, per un investimento di 240 milioni di euro, avrà una lunghezza di 145 km, di cui 14 km interrati nel suolo italiano, 1 km nel suolo albanese e 130 km sottomarini. Sarà posto sul fondale del canale d'Otranto, tra Valona e Brindisi Sud, sino a circa 900 metri di profondità.

«La linea, destinata all'import-export di energia con la Penisola Balcanica, favorirà l'importazione in Italia dell'energia eolica che il gruppo Moncada genererà sul suolo Albanese. L'impianto di produzione energetica, con la sua potenzialità di 500 MW costituirà la più grande centrale eolica mai costruita in Europa, con un investimento complessivo di 750 milioni di euro».

Il progetto va ad inquadrarsi, spiegano, tra quelli che hanno l'obiettivo di rafforzare il sistema elettrico delle interconnessioni tra l'Italia ed i Paesi europei limitrofi. Soddisfazione è stata espressa dal presidente di Confindustria Agrigento, Giuseppe Catanzaro, che nell'evidenziare l'importanza della collaborazione «fra le lungimiranti istituzioni nazionali albanesi e italiane e un sistema di imprese dinamico e produttivo», indica il gruppo Moncada «come un esempio di azienda d'eccellenza che dalla Sicilia riesce a porsi come elemento di crescita dell'intero Mezzogiorno d'Italia, semplicemente attuando investimenti coraggiosi e realizzando fatti concreti».

Il progetto aveva già ottenuto i pareri favorevoli dei Gestori della Rete di Trasmissione dei rispettivi Paesi (Terna per l'Italia e OST per l'Albania) ed il parere favorevole dell'Autorità per l'Energia albanese.

G.G.